

**N.I. 40/2017**

**Ai Laboratori dei Sistemi di  
Pesatura**

Milano, 12 ottobre 2017

**Oggetto: Decreto 93 del 21 Aprile 2017 – Chiarimenti da parte del MISE.**

Si invia, per Vostra opportuna informazione, la Nota di chiarimento trasmessa dal Ministero dello Sviluppo Economico, su istanza di Unioncamere, che ha ufficialmente definito una serie di questioni che impattano sull'operatività dei Laboratori di Verificazione Periodica durante il periodo transitorio disposto dall'Art. 18 del DM 93/2017.

In particolare la nota va a chiarire la **compatibilità dei requisiti di certificazione degli strumenti di lavoro** previsti dalla normativa previgente con i nuovi obblighi di certificazione LAT previsti dai punti 1.2 e 1.3 dell'Allegato II del provvedimento.

Per i soggetti che opereranno nel periodo transitorio, il MISE ha chiarito che **l'obbligo non si applica** e rimangono compatibili le procedure previste ai sensi delle norme abrogate.

E' importante considerare che ulteriori modalità operative verranno meglio definite con appositi provvedimenti di prossima uscita e di cui Vi daremo tempestiva comunicazione.

Con i migliori saluti.

*Segreteria Co.Me.Lab*

All.: Comunicazione del MISE.



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA,  
IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA  
Divisione XV – Strumenti di misura e metalli preziosi

**UNIONCAMERE**

[unioncamere@cert.legalmail.it](mailto:unioncamere@cert.legalmail.it)

**Oggetto:** Decreto 21 aprile 2017, n. 93. Ulteriore richiesta di chiarimenti su Art. 18, co.2.

I chiarimenti richiesti con la nota di codesta Unioncamere, acquisita agli atti con Prot. n. 431309, del 03/10/2017, vertono sulle disposizioni afferenti il secondo comma dell'art. 18 del DM 93/2017 che, nel disciplinare l'articolata casistica dei soggetti interessati alla riforma sui controlli degli strumenti di misura, fissa per gli stessi un periodo di diciotto mesi, per adeguarsi ai dettami della sopravvenuta nuova regolamentazione.

In particolare, si chiede di illustrare se le caratteristiche delle strumentazioni da utilizzare per lo svolgimento delle operazioni delle verificazioni periodiche da parte di coloro che possono operare solamente nel periodo transitorio, debbano rispondere ai requisiti previsti dai punti 1.2 e 1.3 dell'Allegato II del DM 93/17 (obbligo delle certificazioni LAT) o detti strumenti debbano rispondere unicamente ai requisiti di taratura della normativa previgente.

Ciò premesso, l'indicazione del richiamato Decreto 93/2017 che consente di continuare a svolgere " ..tutte le procedure di verifica.." ai soggetti << abilitati ad effettuare verificazioni periodiche in conformità alle disposizioni dei decreti abrogati >> - ben individuati nella Nota ministeriale di chiarimenti applicativi prot. 377050, del 15/09/17 - deve essere intesa come la piena legittimità, per quest'ultimi, di utilizzare quelle strumentazioni, nella propria disponibilità, rispondenti ai soli requisiti di taratura previsti dalle vecchie norme che non hanno, dunque, necessità delle accennate certificazioni LAT.

Tale indicazione è, d'altronde, anche coerente ad assicurare il servizio che numerosi operatori svolgono e che, interrotto, minerebbe la credibilità del sistema dei controlli circa le verificazioni che si vuol rendere più efficace con il citato provvedimento.



Si coglie l'occasione della presente nota per assicurare gli operatori del settore che ulteriori modalità operative saranno a breve definite con appositi provvedimenti per introdurre, nell'ordinamento, quei criteri di controllo - anche con la predisposizione di apposite schede - per quegli strumenti che, ad ora, non sono stati considerati e che hanno necessità, come segnalato da più fonti, di essere regolamentati.

E preme sottolineare che l'intero impianto normativo del DM 93/2017 regge sulla volontà di coordinare e migliorare l'efficacia degli interventi dei soggetti coinvolti nelle procedure delle verificazioni e della vigilanza per evitare duplicazioni di adempimenti e di oneri.

Si invita Unioncamere alla diffusione della presente nota a tutti i soggetti interessati.

Il Dirigente  
(dott. Giuseppe Caruano)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Caruano', written over a horizontal line.